

Testata: Musica Ottobre 2008

... Questo è parso il punto di partenza della lettura di Nosedà, ben assecondato dall'orchestra residente del Festival: sonorità incisive, ma mai aguzze o isrteriche, unite a una mobilità ritmica sempre funzionale all'azione... Nosedà inclina ... a una narrazione lineare, i cui improvvisi "strappi" armonici o coloristici acquistano quindi ancora maggior peso: strepitosa, in tal senso, la grande aria di Anne che, complice la magnifica prestazione del soprano Sally Matthews, conosce una progressione drammatica lineare, incalzante... E anche il cast, di grande livello vocale, seguiva questa linea interpretativa, rinunciando al guardare i propri personaggi "da fuori" ...: ecco quindi il Tom di Andrew Kennedy, perfetto anche fisicamente, che ricorda, nel ruolo, tenori inglesi come Langridge o Bostridge, senz'aperò indulgere a manierismi espressivi. Ed ecco appunto la Anne della Matthews, addirittura strepitosa nel conferire carne e sangue a un personaggio che troppo spesso è stato reso in maniera evanescente; e se altrove avremmo lamentato, nel Nick di Simone Alberghini, un fraseggio un po' troppo generico, ecco che nel quadro generale la rinuncia a toni grand seigneur in favore di accenti meno sfumati ... si inquadra perfettamente...

Nicola Cattò